



Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
della provincia di Pesaro e Urbino

Bollettino Notiziario 4.25

Anno XXI DICEMBRE 2025

Bollettino Notiziario
Periodico trimestrale
dell'Ordine dei Medici
Chirurghi e degli
Odontoiatri della
Provincia di Pesaro e
Urbino.

Direttore
Responsabile
Dott. Paolo Maria
Battistini

Direttore Editoriale
Dott.ssa Patrizia
Collina

Redattore interno
Dott. Gregorio Bucci

Redazione
Adanti Claudio
Amico Donatella
Barocci Giuseppe
Bartolucci Dario
Cesaroni Franco
De Angelis Chiara
Del Gaiso Giovanni
Generali Glauco
Genga Gino
Martinelli Daniele
Monterisi Carlo
Pantanelli Silvia
Ragni Giorgio
Ricchiuti Mauro
Sergio
Scattolari Gabriele
Tonelli Lisa

In questo numero:

- Editoriale
- News
- Agenda
- Cerco e Offro
- Pagina Odontoiatrica

Per maggiori informazioni
visita il nostro sito web:
www.omop.it

Per segnalare un evento
scrivi alla redazione:
segreteria@omop.it

EDITORIALE

Nell'anno 2026 a fronte di un finanziamento del SSN di quasi 143 milioni di euro le spese previste si stimano in quasi 150 sempre milioni di euro: la differenza in negativo pertanto per il prossimo anno è di circa sette milioni. Se si vanno poi a guardare le previsioni per il 2028 il gap tra finanziamento e spese arriverà quasi a 11 milioni di euro.

Non ci vuole molto a capire che, stando così le cose, senza gli opportuni eventuali correttivi, il sistema sanitario nazionale potrà garantire sempre meno servizi e soprattutto ne risentiranno le singole regioni, specie quelle del sud. E' chiaro anche che, se le regioni saranno costrette a risparmiare, non lo faranno evitando di acquistare carta o pannolini, ma tagliando il personale sanitario: d'altra parte certamente non aiutano l'emorragia di medici per i pensionamenti, le dimissioni spontanee causa i carichi di lavoro sempre più insostenibili, i flussi verso l'estero e il privato (sicuramente più attrattivo) e i futuri fabbisogni del personale affinché le nuove strutture previste dal PNNR non siano "cattedrali nel deserto".

Fin qui la realtà dei fatti dalla quale, se non si troveranno i modi per uscirne, sicuramente salterà tutto il sistema. E gli Ordini?

Finora in questi problemi a livello nazionale sono stati coinvolti poco o nulla anche se siamo stati definiti "Organi sussidiari dello Stato": nessuno, quindi, ci può contestare che siamo istituzionalmente una cerniera fra Stato, Regioni, professionisti e cittadini. Nella nostra provincia però, sarà anche per la pluriennale esperienza, ho capito da tempo che l'Ordine non poteva più permettersi, come nei tempi passati, di entrare solo negli aspetti deontologici (e cioè rapporti fra colleghi o fra medici e pazienti), ma che sarebbe stato indispensabile anche il confronto con le istituzioni (AST, Regioni ecc.). Sicuramente siamo ancora agli inizi e capisco da solo che non possiamo entrare in questioni economiche, ma, credo, che potremmo sicuramente esprimere pareri qualificati sulle scelte dei cosiddetti decisori sia per esperienza che per la conoscenza diretta dei problemi visto che siamo "sul campo" tutti i giorni.

Certo il lavoro è aumentato, le segnalazioni di disservizi sono sempre più frequenti e i vari contatti presuppongono un coinvolgimento mio personale e di tutto il Consiglio (che ringrazio) pressoché a tempo pieno; una soddisfazione però, e non da poco, l'ho avuta: non ho più sentito frasi pronunciate dai miei iscritti tipo: "A cosa serve l'Ordine?"

Il Presidente

Dott. Paolo Maria Battistini

***Il Presidente, il Consiglio, la Commissione Odontoiatri e
la Segreteria augurano ai colleghi e alle loro famiglie***

Buon Natale e Felice Anno Nuovo



COMMISSIONI ORDINISTICHE

*** OSPEDALE E TERRITORIO: Coordinatore: Dario Bartolucci Segretario: Gino Genga**

Il motivo della costituzione di questa commissione è stato perché ci siamo accorti che esistevano delle difficoltà di “comunicazione” tra i Medici Ospedalieri ed i Medici del territorio.

Lo Scopo di questa commissione è quindi quello di individuare le aree maggiormente critiche che a tutt’oggi ci sono e che impediscono una reale e proficua integrazione tra i Sanitari che operano all’interno dell’Ospedale e quelli che operano sul Territorio, ma, soprattutto, il fine principale, una volta risolti questi problemi, sarà quello di migliorare la qualità della vita dei nostri pazienti.

Una volta individuate le criticità, si potranno proporre delle possibili e concrete soluzioni per rimuovere gli ostacoli riscontrati, al fine di sviluppare una rete efficiente, efficace e soprattutto produttiva tra i vari Sanitari che operano all’interno della nostra Provincia.

Nel primo incontro, che è stato di tipo conoscitivo, è emersa forte la rilevanza strategica di integrazione tra i vari sanitari per efficientare il sistema sanitario provinciale.

Abbiamo individuato due problematiche su cui concentrarci maggiormente: “L’Implementazione di percorsi dedicati sulle patologie a maggior impatto sulle liste d’attesa” ed “I Canali di comunicazione ad hoc fra Specialistica (in particolare sistema emergenza urgenza) e Territorio”.

Si è discusso anche di: “presa in carico vera del paziente”, “del chi fa cosa” e di “dimissione protette a domicilio”.

Alla fine dei vari incontri verrà stilato un documento con tutte le problematiche emerse e le possibili soluzioni che sono state proposte per poi diffonderlo a tutti gli Stakeholder interessati: Medici, Istituzioni, aziende sanitarie ecc.....

La Commissione è così composta: Alberto Alessandrini, Donatella Amico, Paolo Maria Battistini, Valerio Beatrici, Gregorio Bucci, Paola Giovanelli, Giulio Lucarelli, Luca Memè, Alberto Rebonato, Mauro Sergio Ricchiuti, Antonella Scarcelli, Gabriele Scattolari, Giancarlo Titolo.

*** MEDICINA DI GENERE: Coordinatore: Patrizia Collina Segretario: Donatella Amico**

La commissione ordinistica di genere è stata istituita questo anno con le seguenti Componenti per il quadriennio 2025 – 2028: Marina Bartolucci, Daniela Cadegiani, Isabella Cerè, Cristina Conti, Chiara De Angelis, Gabriella Frattini, Paola Giovanelli, Amalia Graziosi, Lisa Tonelli.

I componenti della Commissione rappresentano i vari ambiti del sistema salute della nostra provincia: Medicina generale, Odontoiatria, Specialistica ambulatoriale, Medicina ospedaliera e Libera professione. La necessità di un’attenta valutazione di sesso e genere in medicina sanità e ricerca è sempre più evidente e riconosciuta a livello nazionale ed internazionale. La digitalizzazione e la medicina di genere sono tra i più importanti fattori sui quali si basa la modernizzazione del nostro sistema sanitario nazionale. Quest’anno si è deciso di trattare un tema molto importante come quello sui cambiamenti climatici e inquinamento in ottica di genere. Insieme alla Commissione Salute e Ambiente è in fase di organizzazione un corso accreditato che si terrà nei locali dell’Ordine entro il primo semestre del 2026.

(segue) **COMMISSIONI ORDINISTICHE**

*** SALUTE E AMBIENTE: Coordinatore: Giovanni Del Gaiso
Segretario: Paolo Maria Battistini**

La Commissione Salute e Ambiente dell'Ordine è stata istituita per volere della Fnomceo, dopo l'inserimento dell'articolo 5 nel Codice Deontologico, che sollecita tutti i medici, in particolare i medici di famiglia e i pediatri di libera scelta, i cosiddetti "medici sentinella" "a considerare l'ambiente in cui si vive e si lavora quale determinante della salute" e di informare sui rischi ambientali e favorire politiche educative e preventive.

Il compito della Commissione è di dialogare con tutti gli Enti e le Istituzioni che quotidianamente raccolgono dati e documentazioni, relativi alle patologie presenti nel nostro territorio.

La Commissione funge da banca dati, da trasferire alla Regione Marche la quale avrà il compito di attivare tutte le migliori misure di prevenzione primaria possibili, ed ha il compito di fare da tres d'union tra le varie istituzioni che separatamente si interessano dei problemi sanitari legati all'ambiente, comprese le modificazioni genetiche-epigenetiche conseguenti.

La Commissione Salute e Ambiente dell'OMCeO PU è formata da alcuni consiglieri dell'Ordine e da medici iscritti all'Albo ma vengono spesso invitati a portare il proprio contributo anche diversi esperti di vari settori con l'obiettivo di trattare un'ampia gamma di problematiche legate all'ambiente per poi prendere contatti con gli assessorati competenti delle città e della provincia, con i Dipartimenti di Igiene e Prevenzione, con l'Arpam, con le Università ecc.

Nella recente seduta del 10.12.2025 hanno partecipato il Dott. Nicola Barbieri, attuale Consigliere regionale al quale è stato affidato il "governo del territorio, ambiente e paesaggio" e il Dott. Luciano Benini fisico sanitario esperto in ambiente e per circa trent'anni Direttore dell'ARPAM di Pesaro e Ancona.

Questi sono alcuni dei temi principali che sono stati trattati in sede di Commissione:

- Sindrome di Lynch
- Campagna di prevenzione dei rischi da particelle di plastica
- Installazione di un impianto GNL, in una zona abitativa di Pesaro

Il lavoro della Commissione verrà riassunto ed inviato alla Regione per attivare una efficace opera di prevenzione ed inoltre si concretizzerà attraverso un corso ECM che proporremo agli iscritti, in collaborazione con la Commissione Ordinistica di genere.

Il Dott. Barbieri si è proposto di appoggiare le eventuali nostre iniziative in sede regionale.

La Commissione è così composta: Claudio Adanti, Massimo Agostini, Giuseppe Barocci, Dario Bartolucci, Raffaella Bracci, Gregorio Bucci, Franco Cesaroni, Patrizia Collina, Verter Filippini, Daniele Martinelli, Alessia Pesaresi, Antonella Scarcelli, Gabriele Scattolari, Giorgia Stagnozzi, Lisa Tonelli.

RICHIEDI LA COLLABORAZIONE PER LA CAMPAGNA NAZIONALE DI PREVENZIONE DEI DANNI ALLA SALUTE DA ESPOSIZIONE ALLA PLASTICA

Si allega link del nostro Sito per approfondire l'argomento

<https://www.omop.it/index.php/2025/11/10/campagna-nazionale-di-prevenzione-dei-danni-alla-salute-da-esposizione-alla-plastica/>

Agenda

CALENDARIO CORSI FAD – FNOMCEO (www.fadinmed.it)

LA RIFORMA SULLA DISABILITA': IL CERTIFICATO MEDICO INTRODUTTIVO (per medici chirurghi)
Il Corso ID 455723 eroga 10 crediti ECM e sarà fruibile online fino al 31/12/2025

IL VALORE DEL SANGUE: IL RUOLO DEL MEDICO NEL SISTEMA TRASFUSIONALE (per medici chirurghi)
Il Corso ID 454198 eroga 6 crediti ECM e sarà fruibile online fino al 31/12/2025

DEONTOLOGIA E COMUNICAZIONE: UN CONNUBIO FONDAMENTALE PER IL RAPPORTO MEDICO-PAZIENTE (aperto a medici chirurghi e odontoiatri)
Il corso (ID 438275) eroga 8 crediti ECM e sarà fruibile online fino al 31/12/2025.

RISCHIO CLINICO E IDONEITA' LAVORATIVA" (per medici chirurghi ed odontoiatri)
Il corso (ID 438304) eroga 12 crediti ECM e sarà fruibile online fino al 31/12/2025

"LA RADIOPROTEZIONE" (aperto a medici chirurghi e odontoiatri)
Il corso (ID 438324) si articola in 8 moduli con videolezioni e questionario ed eroga 7 crediti ECM e sarà fruibile online fino al 31/12/2025

"PAD (PREVENTION, ATTENTION, DE-ESCALATION)" (per medici chirurghi ed odontoiatri)
Il corso (ID 438181) eroga 10,4 crediti ECM e sarà fruibile online fino al 31/12/2025

"CHOOSING WISELY ITALY" (ID 463518), 10 crediti fino al 31/12/2025

NEWS IN MATERIA DI ECM, IL 31 DICEMBRE LA SCADENZA PER ACQUISIRE CREDITI DEL TRIENNIO 2023-2025

Per i professionisti sanitari, la copertura assicurativa è subordinata al soddisfacimento di almeno il 70% dell'obbligo formativo individuale per la Formazione Continua in Medicina (ECM).

In pratica se un professionista sanitario non è in regola con almeno il 70% dei crediti ECM previsti per il triennio, la sua polizza assicurativa non coprirà eventuali contenziosi legati alla sua attività professionale.

Si invitato tutti gli Iscritti a verificare la propria posizione accedendo alla propria area riservata nel portale del Cogeaps al seguente indirizzo: <https://application.cogeaps.it/login> entrando con il proprio SPID.

CORSI FAD SULLA PIATTAFORMA FADINMED

In vista della fine del Triennio Formativo 2023-2025, la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici informa che fino al 31 dicembre 2025 sono disponibili in **modalità FAD** (Formazione a Distanza) i seguenti corsi accreditati:

- La Radioprotezione (7 crediti ECM), valido per assolvere l'obbligo formativo in materia
- Choosing Wisely Italy (10 crediti ECM)
- Prevention, Attention, De-escalation (10,4 crediti ECM)
- Deontologia e comunicazione (8 crediti ECM)
- Rischio clinico e idoneità lavorativa (12 crediti ECM)
- Sistema trasfusionale (6 crediti ECM)
- La riforma della disabilità (10 crediti ECM)

I corsi sono disponibili gratuitamente sulla piattaforma FadInMed <https://www.fadinmed.it/> entrando con il proprio SPID.

CORSI FAD SULLA PIATTAFORMA EDUISS

EDUISS, la piattaforma dedicata alla Formazione a Distanza (FA) in salute pubblica dell'Istituto Superiore della Sanità (ISS), offre diverse opportunità di formazione.

La pagina di riferimento è la seguente: <https://www.eduiss.it/course/>

ENPAM LANCIA UN CORSO ECM GRATUITO

La telemedicina diventa alla portata di tutti i medici e i dentisti italiani. L'Enpam ha lanciato un corso a distanza in otto lezioni sulla materia, fruibile gratuitamente tramite la piattaforma Tech2Doc, che consentirà ai professionisti che lo frequenteranno di acquisire 30 crediti Ecm.

Il corso affronta tutti gli aspetti, sia generali che tecnici, della medicina a distanza: da un'introduzione sulle norme che disciplinano la telemedicina, fino ad approfondire i principi operativi che il medico e l'odontoiatra devono conoscere per eseguire efficacemente le prestazioni basilari della televisita, del teleconsulto, della teleconsulenza, della teleassistenza, del telecontrollo e del telemonitoraggio, guardando infine alle future evoluzioni digitali in sanità.

Il corso sarà fruibile online gratuitamente fino al 31 dicembre 2025 tramite il portale Tech2Doc, raggiungibile via web o tramite app per smartphone scaricabili dagli store Apple e Google. L'indirizzo diretto al corso è <https://www.tech2doc.it/it/event/corso-ecm-fondamenti-di-telemedicina-il-medico>

Bacheca

> OFFRO

Si vende colposcopio
Leisegand mod. ID con
stativo a compasso sia a
terra che con braccio al
lettino a tre magnificazioni
(7,5-15-30)
Dr. Pompei
Tel. 3383129642

CORSI PER ODONTOIATRI

SABATO 21 MARZO 2026
SALA CONFERENZE AZIENDA
AGRARIA GUERRIER
DALLE ORE 08,30 ALLE ORE
13,00

PRIMA GIORNATA DELLA
SERIE: DENTIS-ODONTOS IN
VERITAS: Strategie e
mininvasività nelle riabilitazioni
protesiche: 40 anni di esperienza
Relatore Dott Mauro Fradeani

a Seguire degustazione vini
cantine Guerrieri
Relatore Sommelier Professionista
Enologa Dott.ssa Francesca
Granelli
Max 40 partecipanti

PER INFORMAZIONI:
SIMONA DURPETTI
TEL 3395735921
EMAIL: dupetti@sidaxis.it

SABATO 21 MARZO 2026
SALA CONFERENZE AZIENDA
AGRARIA CANTINE GUERRIERI
DALLE ORE 14,30 .18,30

TITOLO: IL LASER A DIODI
NELLA PRATICA CLINICA
ODONTOIATRICA E SICUREZZA
SU LASER

Relatori Dott Benito Capobianco e
Dott.ssa Martina Iacco

a Seguire degustazione vini
cantine Guerrieri:
Relatore Sommelier Professionista
Enologa Dott.ssa Francesca
Granelli
Max 40 partecipanti

Per informazioni Dentalica spa

corsi@dentalica.com
TEL 3428409021

(da Il Messaggero)

L'ENPAM RIBALTA LE PREVISIONI, INVESTIMENTI PER 752 MILIONI. OLIVETI: CONTRIBUTI E PATRIMONIO PIÙ CHE SUFFICIENTI PER PAGARE LE PENSIONI FUTURE

Conti di 400 milioni di euro migliori del previsto per l'Enpam, l'ente previdenziale non statale più grande d'Italia. La Cassa dei medici e degli odontoiatri si appresta a chiudere il 2025 in positivo nonostante stia sostenendo una spesa pensionistica record. Lo scrive "Il Messaggero", in un articolo in cui spiega che il patrimonio dell'Enpam, che la scorsa settimana la Covip ha certificato attestarsi a quota 29,5 miliardi di euro (dato a fine 2024), crescerà di almeno altri 154 milioni di euro entro la fine di quest'anno. La stima provvisoria, spiega il quotidiano, è contenuta nel bilancio preconsuntivo approvato all'unanimità dall'Assemblea nazionale dell'ente di previdenza dei camici bianchi che si è tenuta ieri all'Hotel Villa Pamphili Roma.

A contribuire all'andamento migliore del previsto c'è la gestione del patrimonio, che al momento ha portato a un saldo positivo degli investimenti per 732 milioni di euro, spiega il Messaggero. La redditività degli investimenti finanziari per il 2025, calcolata a mercato, è stimata provvisoriamente attorno al 10 per cento. Il parlamentino della fondazione ha anche approvato il bilancio di previsione per il 2026. L'ente prevede di distribuire 4,7 miliardi di euro di pensioni a medici, dentisti, vedove e orfani, un importo che supererà di circa 1 miliardo i contributi incassati. Nonostante per un certo numero di anni, come previsto dai bilanci tecnici, l'Enpam avrà un saldo previdenziale negativo, a causa dell'alto numero dei pensionati e di un numero di professionisti attivi più limitato, la sostenibilità sarà assicurata. Sul modello bancario, l'ente dei medici ha cominciato a calcolare il suo livello di solvibilità in termini di funding ratio. «Se l'indice di funding ratio è superiore a 1, vuol dire che le nostre attività saranno più che sufficienti a coprire le passività future, mentre un valore sotto l'uno esporrebbe un evidente sottofinanziamento», spiega il presidente Alberto Oliveti. A oggi l'indice dell'Enpam è pari a 1,21, un valore nettamente superiore al funding ratio di partenza: secondo i dati del bilancio tecnico al 1997, appena dopo la privatizzazione, l'indice corrispondeva a un insufficiente 0,68.

«Essere liquidi quando serve è la filosofia della nostra politica degli investimenti che prevede la ripartizione del nostro patrimonio in due portafogli - spiega Oliveti, secondo quanto riporta Il Messaggero-. Un portafoglio serve a coprire le passività prevedibili attraverso investimenti che abbiano il rischio più basso possibile. In parallelo c'è un portafoglio di performance, dove altre risorse vengono investite sempre con una logica di protezione del capitale ma mettendo sul piatto della bilancia sia i rischi sia i rendimenti attesi sia la durata dell'impegno».

L'anno prossimo la Cassa muoverà comunque una mole notevole di nuovi investimenti: oltre mezzo miliardo (533 milioni) saranno a disposizione per operazioni nel settore finanziario mentre ci saranno quasi 280 milioni di euro di nuovi investimenti nel settore immobiliare e dei beni reali, che include le infrastrutture. L'Enpam ha fra i propri iscritti circa 365mila fra medici e dentisti in attività, 7.700 studenti di medicina e odontoiatria e 180mila pensionati, un quarto dei quali sono familiari superstiti di medici. L'ente finanzia anche una copertura a tappeto contro il rischio non autosufficienza, con 488mila medici attivi e pensionati che oggi godono di una polizza automatica per long term care.

GRADUATORIA REGIONALE MEDICI ESPERTI

Si allega link del nostro Sito per approfondire l'argomento

<https://www.omop.it/index.php/2025/12/10/graduatoria-regionale-medici-esperti/>

PAGINA ODONTOIATRICA

TITOLI: UNA COSA È MOSTRARLI, ALTRA È PUBBLICARLI

Cari colleghi, ritengo opportuno sottolineare alcuni aspetti legati alla pubblicità informativa sanitaria.

Il cosiddetto “Decreto Bersani” ha notevolmente allargato lo spettro dei messaggi pubblicitari possibili, ma non lo ha liberalizzato o lasciato come “terra di nessuno”. Rimane in tutto e per tutto la funzione di sorveglianza da parte degli Ordini sui messaggi pubblicati, a tutela della popolazione (che può essere vittima di messaggi pubblicitari ambigui o che possono creare false aspettative) e dell’immagine professionale.

E’ rimasta cioè intatta la funzione dell’Ordine di verificare trasparenza e veridicità del messaggio pubblicitario, come indicato dall’art. 2 Legge 248/2006. Allora cosa è lecito scrivere nel messaggio pubblicitario?

Cito testualmente l’art.4 DPR 7 Agosto 2012 n.137:

- 1) È ammessa con ogni mezzo la pubblicità informativa dell’attività professionale, le specializzazioni conseguite, i titoli attinenti alla professione, la struttura dello studio professionale e i compensi richiesti per le prestazioni.
- 2) La pubblicità informativa deve essere funzionale all’oggetto, veritiera e corretta e non deve essere equivoca, ingannevole o denigratoria.
- 3) La violazione delle disposizioni costituisce illecito disciplinare.

A proposito di titoli, ad esempio, l’attività svolta non sostituisce in alcun caso il possesso del titolo di “Specialista”. Quindi l’odontoiatra può fare menzione della particolare disciplina esercitata, ma senza definirsi “Specialista”. Solo il medico specializzatosi può farlo.

Qualora nella pubblicità sanitaria compaia la dicitura “Specialista”, anche semplicemente attraverso il ricettario o biglietti da visita, l’Ordine ha il dovere di verificare, su richiesta, la veridicità del messaggio.

Anzi vi è l’obbligo per l’iscritto di depositare presso l’Ordine copia del titolo di specializzazione prima che esso venga pubblicizzato.

Qualora poi il titolo, conseguito all’Estero, non sia riconosciuto in Italia, non potrà in alcun modo essere pubblicizzato come titolo di specializzazione. Vale lo stesso principio per le Lauree.

Aggiungo che l’Informazione Sanitaria può essere fatta dal solo Collega interessato e non da altri. Non sono ammessi pertanto testimonial (più o meno noti) o testimonianze di solito entusiastiche di pazienti (veri o falsi).

CREDITI ECM: PERCHE' È MEGLIO CONSEGUIRLI

Cari colleghi, come forse saprete l'art.16 DLgs 502/1992 recita: "La partecipazione alle attività di Formazione Continua costituisce requisito indispensabile per svolgere l'attività professionale".

Quasi 20 anni dopo l'art.3 del DL 138/2011 specifica che: "La violazione dell'obbligo di Formazione Continua determina un illecito disciplinare e come tale è sanzionato sulla base di quanto stabilito dall'Ordinamento Professionale".

Anche se attualmente la Commissione Nazionale ECM non ha ancora definito il sistema sanzionatorio per i professionisti inadempienti agli obblighi ECM, il problema non va minimamente sottovalutato, tanto più che l'art.19 del Codice di Deontologia Medica approvato nel 2014, ribadisce che: "L'Ordine certifica agli iscritti ai propri Albi i crediti ECM acquisiti e ne valuta le eventuali inadempienze".

Ma a questo vorrei aggiungere la constatazione che, già ora, il mancato raggiungimento dei crediti Formativi può essere usato dalle Assicurazioni come esimente per liquidare un danno o da alcuni Avvocati come prova a carico del Medico in cause legali di malpractice.

Noi come Commissione Odontoiatrica abbiamo l'obbligo di aprire un procedimento disciplinare per violazione dell'art.19 del Cod. Deont. verso i colleghi inadempienti alla normativa ECM.

In parole povere, se Agenas, come ventilato, da aprile 2026 in poi mi manderà gli elenchi coi nominativi dei Colleghi inadempienti, io dovrò convocarli in Audizione uno ad uno (se non lo facessi commetterei una omissione di atti d'ufficio che è reato penale) e le motivazioni addotte per il mancato conseguimento dovranno essere esaminate dalla Commissione che presiedo per aprire o meno un Procedimento Disciplinare con le eventuali sanzioni conseguenti che nel frattempo saranno definite dalla Commissione Nazionale ECM.

Fate vobis.

franco

**L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
della Provincia di Pesaro e Urbino**

ricorda con rimpianto i colleghi:

Ansuini Roberto, Lanzetta Pasquale e Satriano Giovanni